

## Aria di salute

di Sergio Harari

L'Ingm, un'eccellenza  
che va aiutata a crescere

**S**e vi capita di passare da via Francesco Sforza, all'ingresso del Policlinico, vedrete un modernissimo edificio di vetro che si stacca nettamente dagli altri padiglioni, come ad affermare la sua autonoma identità fatta di trasparenza e innovazione: è l'Istituto Nazionale di Genetica Molecolare (Ingm). Costruito anche grazie a una generosa donazione della famiglia Invernizzi e fortemente voluto dall'allora ministro della Sanità Girolamo Sirchia, è diretto da un cervello rientrato dall'America per scommettere su un rilancio italiano della ricerca, Sergio Abrignani, medico appassionato allo studio dei meccanismi che regolano l'interazione tra virus e cellule.

È straordinario che oggi, proprio in piena crisi economica, nasca a Milano un istituto no profit super moderno, per fare ricerca. Non capita tutti i giorni che qualcuno in questo Paese creda e investa in ricerca, e che questo avvenga oggi giorno è davvero qualcosa di eccezionale, un'opportunità unica per giovani di talento che potranno trovare qui un futuro degno di questo nome.

**Ricerca**

L'Istituto nazionale di genetica molecolare è un super centro di ricerca

Gran parte dell'attività che sarà sviluppata dall'Ingm riguarderà gli studi traslazionali, ovvero la ricerca che dalle cellule e dalle provette arriva al letto del malato, la stessa sulla quale Obama ha con-

centrato tutte le risorse e le strategie in America. L'impegno sulle malattie cronico-degenerative, nuova emergenza sanitaria di questi anni, sarà tra le priorità di studio e approfondimento del nuovo centro.

L'Ingm rappresenta un progetto coraggioso e di grande importanza, finalmente un segnale di fiducia che parte da Milano e che va nella giusta direzione. Essere riusciti nell'impresa di costruirlo e portarlo al via è già un grande successo, il merito va a chi in questi anni ha avuto il coraggio di crederci e di investire le proprie energie e risorse professionali. Adesso arriverà una parte non meno difficile: mantenere i programmi di sviluppo, far quadrare i bilanci, mandare avanti la macchina. Per questo sarà fondamentale il sostegno di tutti, l'Ingm è figlio della miglior tradizione del mecenatismo milanese ed è già un patrimonio comune della città, aiutiamolo a crescere.

sharari@hotmail.it

